

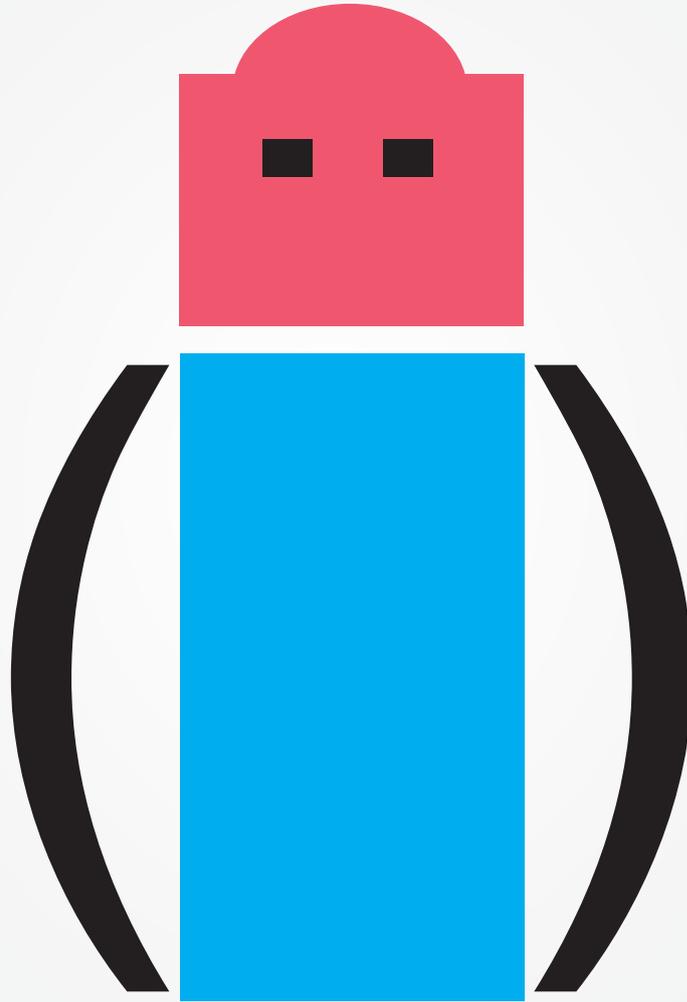
REPORT RISORSE UMANE



2 0 1 2



/// 2012 SICILIACQUE S.P.A. ///



**WATER IS LIFE**

# REPORT RISORSE UMANE



## SOMMARIO

# 1. *words*

SMART: un sistema di valori per Siciliacque *pp 7*  
Le risorse umane in tempo di crisi *pp 9*  
Tavola rotonda con la direzione *pp 18*

# 2. *stats*

Il personale *pp 13*  
La formazione *pp 25*  
La sicurezza *pp 29*

# 3. *box*

Fotovoltaico a Sambuca *pp 10*  
Verifiche di mantenimento *pp 14*  
Il nuovo sito di Siciliacque *pp 26*

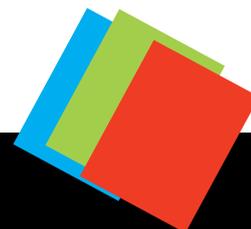
Quanti siamo - Dove siamo *pp 5*  
Reti e Impianti *pp 30*

### REALIZZAZIONE:

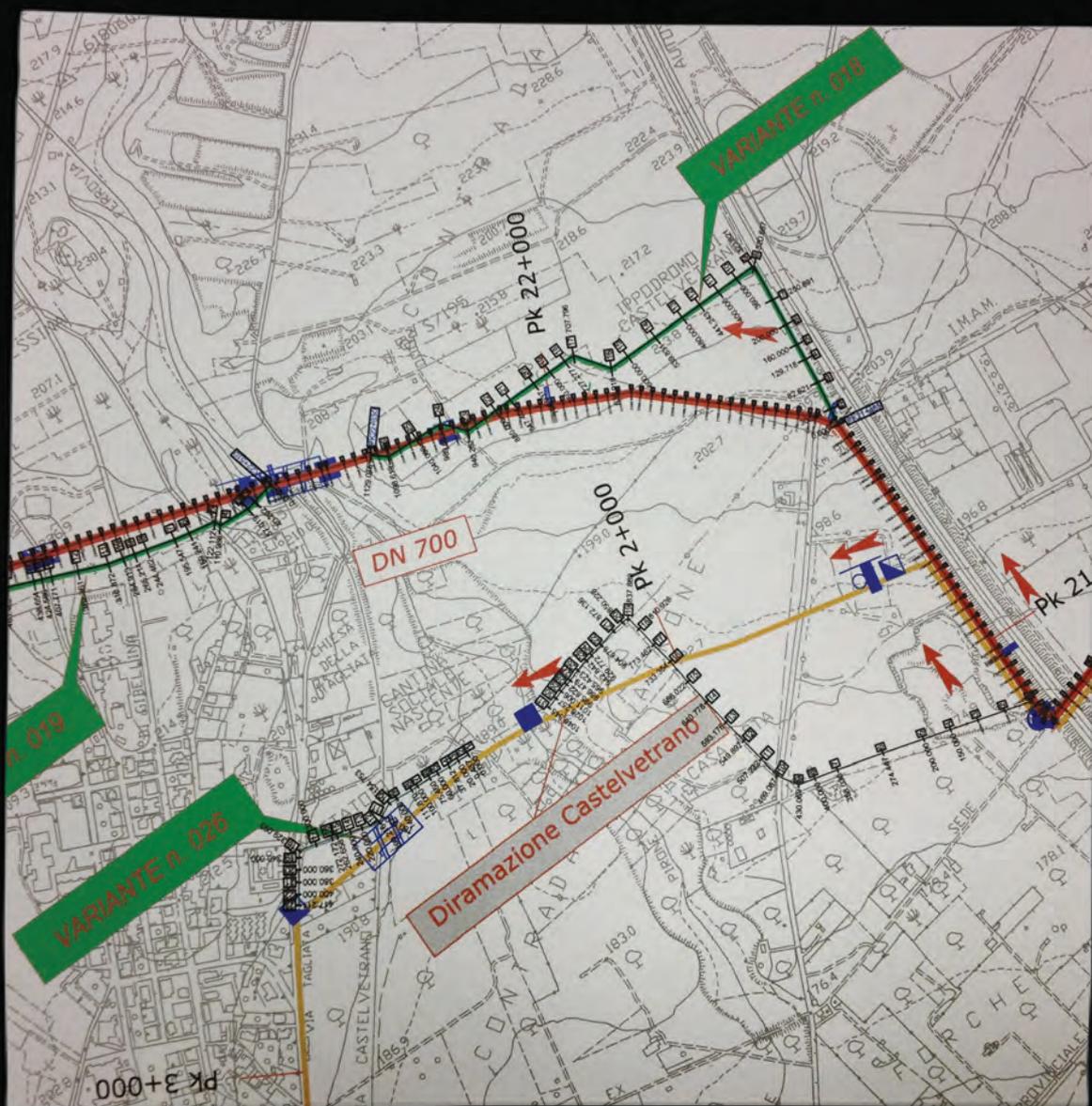
RESPONSABILE RISORSE UMANE SICILIACQUE: DARIO CERA  
COORDINAMENTO GRAFICA E IMPAGINAZIONE: SAMUELE VASSALLO

### HANNO COLLABORATO:

GIUSEPPE ALESSO / GIOVANNI BELLAVISTA / ANTONIO GAGLIANO / SIMONA MESSINEO / MARIA GRAZIA MINEO /  
MAURIZIO SORCE / ANTONIO STORNILO / ENRICO SPADA / ORNELLA TOMASETTA



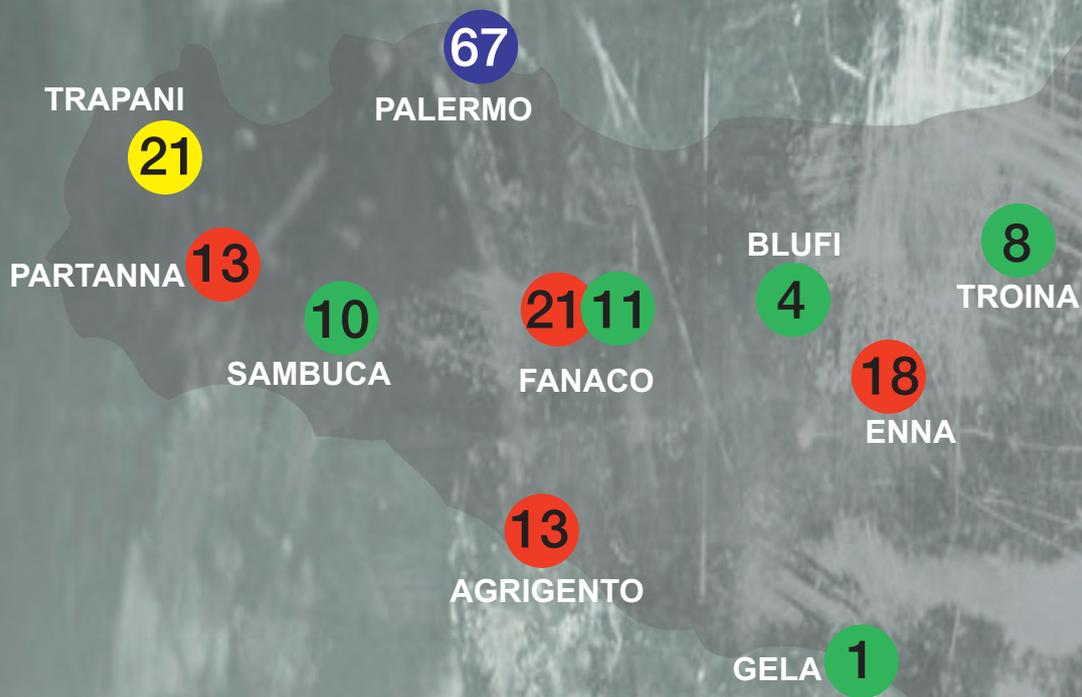
///STRALCIO CARTOGRAFICO ACQUEDOTTO MONTESCURO OVEST///



## QUANTI SIAMO?

# 187

## DOVE SIAMO?



-  SEDE
-  REPARTO
-  IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE
-  IMPIANTO DI DISSALAZIONE

///LAVORI STAZIONE MARE - IMPIANTO DI DISSALAZIONE TRAPANI///





//SICILIACQUE S.P.A.//  
REPORT RISORSE UMANE  
2012

# SMART

## UN SISTEMA DI VALORI PER SICILIACQUE

Il termine strategia deriva dal greco *strategos* che significa condottiero d'esercito.

Ciò significa che la capacità dell'azienda nel definire una strategia o meglio una visione strategica deve essere ispirata dall'esigenza di creare un sistema di valori nei quali tutti noi dobbiamo riconoscerci e per i quali siamo disposti a condurre una "battaglia" per affermarli e difenderli.

Questo sistema di valori è costituito da principi che guidano l'impresa nel suo agire quotidiano, sia verso l'interno dell'impresa stessa, che verso l'esterno. Un valore di particolare importanza per Siciliacque è la "**Sostenibilità**" intesa, in senso generale, come capacità dell'azienda di applicare nel suo agire quotidiano comportamenti responsabili che permettano a tutti noi di soddisfare i propri bisogni, senza tuttavia compromettere la possibilità di fare altrettanto da parte delle future generazioni. Ed è nel convincimento dell'importanza di questo valore che la Società ha avviato l'elaborazione del proprio Bilancio di sostenibilità che, come ormai sapete molto bene, si declina nelle sue tre componenti principali: sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Ormai è da alcuni anni che la Società ha posto l'accento sul riconoscimento della meritocrazia, e quindi del "**Merito**", quale *driver* fondamentale per la crescita di una cultura in Siciliacque che sia basata su principi di equità, pari possibilità per tutti, impegno nel proprio lavoro.

Il progetto sulla valutazione delle *performances* si inquadra proprio in questo contesto.

Un valore sul quale la Società ha sempre insistito fin dall'inizio della vita aziendale è l' "**Appartenenza**" o meglio il senso di appartenenza, ed è con grande soddisfazione che possiamo afferma-

re che tale valore è stato riconosciuto essere un principio cardine da parte di tutto il personale nell'analisi di clima effettuata nel corso di quest'anno.

La "**Responsabilità**" deve essere intesa da tutti noi, come capacità di affrontare il nostro lavoro e le sfide continue che esso ci pone di fronte, con la consapevolezza che solo attraverso corretti comportamenti organizzativi e dunque responsabili, l'azienda, nel suo complesso, potrà raggiungere obiettivi di continuo miglioramento.

Una interessante definizione di responsabilità è la seguente: "La capacità di prevedere il proprio comportamento e correggere lo stesso sulla base di tale previsione". In tale contesto la Responsabilità si lega in modo indissolubile con il valore della Sostenibilità.

Un valore che la Società ha sempre voluto applicare, in tutti i comportamenti, è stato quello della "**Trasparenza**". Tale valore per un'azienda come Siciliacque - che opera in un settore che si occupa di servizi pubblici al cittadino - è di estrema rilevanza ed importanza. Dunque Trasparenza intesa soprattutto come capacità di prendere decisioni ed effettuare scelte che siano sempre congruenti con un sistema di regole e procedure note a tutti. È però estremamente importante che tali comportamenti non siano adottati dalla Società unicamente verso l'esterno ma che siano applicati nel nostro agire quotidiano in azienda.

Sostenibilità, Merito, Appartenenza, Responsabilità, Trasparenza. SMART, una rete di valori in cui tutti noi dobbiamo riconoscerci e attraverso i quali dobbiamo essere riconosciuti da tutti i nostri interlocutori e che ci permette di gestire in modo "intelligente" ed efficiente tutti i nostri processi aziendali.

Stefano Albani  
Amministratore Delegato

///ACQUEDOTTO MONTESCURO OVEST - FULGATORE///



CC

8B

CC

ME100

//SICILIACQUE S.P.A.//  
REPORT RISORSE UMANE  
2012

# LE RISORSE UMANE IN TEMPO DI CRISI

Nello scenario attuale la domanda che viene spontanea è la seguente: come possono conciliarsi le esigenze di un'azienda alle prese con restrizioni di mercato, difficoltà negli incassi, tagli nel budget, ottimizzazione delle risorse, con le aspirazioni dei lavoratori, quali crescita economica personale, flessibilità nelle procedure aziendali, maggiore benessere all'interno dell'azienda? La risposta non è delle più semplici perché, dal punto di vista aziendale, in funzione delle soluzioni adottate sarà più o meno semplice la gestione delle persone al proprio interno, mentre, d'altro canto, dal punto di vista dei lavoratori, la mancata o la parziale comprensione dei meccanismi che regolano la vita di un'azienda può provocare imprecisioni nelle attività assegnate, malintesi nei comportamenti richiesti e, in ultima analisi, disaffezione. Se non sciogliamo il dubbio che azienda e lavoratori non sono due entità astratte e distinte, ma al contrario un'unica essenza, non ne usciamo. Riguardo a questa affermazione, però, non mancano le perplessità. Sappiamo con certezza che, la maggior parte delle volte, individuo ed organizzazione hanno obiettivi non coincidenti e che adottano strategie opposte per ottenere i propri obiettivi, con il risultato di uno scontro ricorrente non produttivo per nessuno. E allora? Mettiamoci nei panni dei due soggetti, cominciando dall'azienda. Occorre, da parte aziendale, innanzitutto parlare sempre chiaro e comunicare, sfruttando le occasioni di confronto ai diversi livelli quali comitati, riunioni, incontri con le rappresentanze sindacali, gruppi di lavoro etc. - la nostra azienda, a questo proposito, utilizza anche lo strumento dell'analisi di clima, monitorando l'ambiente di lavoro attraverso l'ascolto dei propri lavoratori, in modo che ciò che emerge, a valle, dalla

fotografia dell'organizzazione, possa contribuire all'identificazione di azioni migliorative per l'intera società-. È necessario, da parte delle aziende, insistere nel premiare chi merita e non livellare le politiche di gestione, in modo da dare precisi segnali riguardo alle attese ed ai valori di riferimento aziendali. Bisogna, infine, non contraddirsi, nell'enunciare ristrettezze o azioni vincolanti e, successivamente, agire in modo incongruente, soprattutto perché tutti noi osserviamo, e ciò che vediamo vale di più rispetto a ciò che sentiamo dire. Spostiamoci adesso nell'ottica dei lavoratori: spesso ci sentiamo dire che, nei momenti di crisi, occorre ringraziare per il fatto stesso che si ha un contratto di lavoro, magari pure in un'azienda solida, e questo ci appare fin troppo semplicistico. Un principio però da tenere in mente, a questo proposito, è certamente quello di non perdere mai di vista la realtà della propria organizzazione ed il contesto del settore di riferimento. E quindi, spesso, la solidità e la consapevolezza che derivano dal contratto o dall'incarico di lavoro devono riuscire, soprattutto in questi momenti, a colmare le nostre ansie e a modificare i nostri atteggiamenti. Inoltre, in tempi di crisi, occorre, laddove possibile, apprezzare maggiormente la qualità dell'ambiente di lavoro e delle relazioni interne, le peculiarità di gestione da parte del management, le condizioni di sicurezza raggiunte, non disdegnando di prevedere lo scenario in assenza di queste caratteristiche. Infine, bisogna non dimenticare che la vita lavorativa all'interno dell'azienda è, se tutto va bene, lunga e le dinamiche, i processi, le revisioni e le politiche nei riguardi dei lavoratori si sviluppano, si chiariscono e si consolidano nel tempo.

Dario Cera  
Responsabile Risorse Umane

# BOX

## FOTOVOLTAICO A SAMBUCA

Nel dicembre 2012 è entrato in esercizio l'impianto fotovoltaico installato sulle coperture dei locali del Potabilizzatore di Sambuca di Sicilia che tratta le acque provenienti dalla diga Garcia.

L'impianto FV, da 75,95 Kwp, è stato realizzato con un investimento di circa € 175.000,00, ha una producibilità netta attesa di 105.000 kWh/anno ed a regime determinerà una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in 55.000 kg/CO<sup>2</sup>.

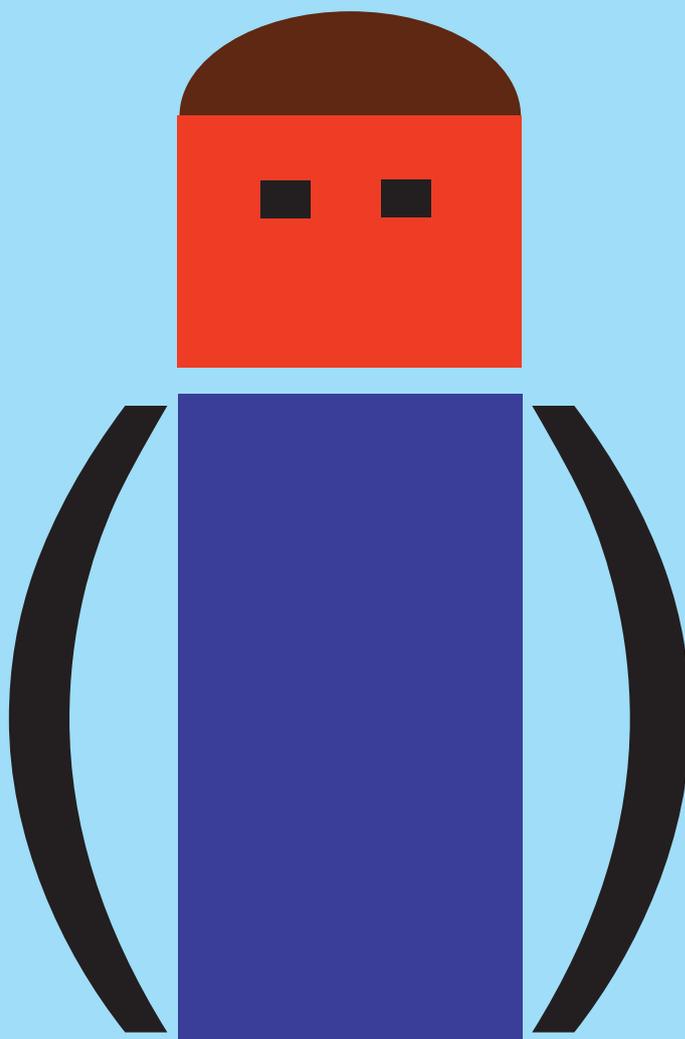




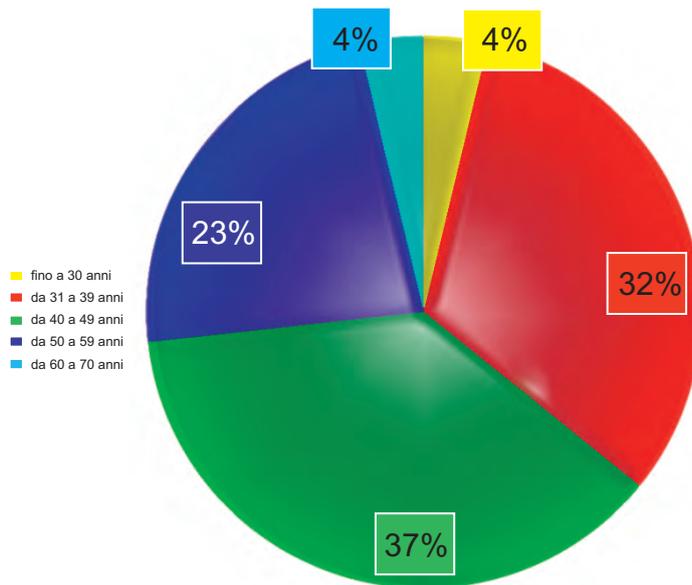
**C.DA FONTANA BIANCA - SALEMI**

DATI E STATISTICHE/1

# IL PERSONALE

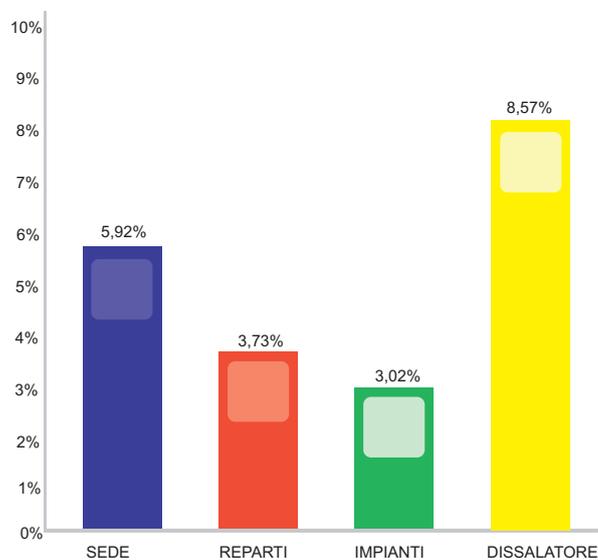


## ETÀ MEDIA



L'età media è di **43** anni; la fascia di età che va da 40 a 49 anni è quella con più risorse (**70**), seguita dalla fascia di età che va da 31 a 39 (**60**).  
Nella fascia compresa tra 50 e 59, vi sono **43** risorse, mentre le risorse fino a 30 anni sono **7** e quelle da 60 a 70 sono **7**.

## ASSENTEISMO



Il **tasso medio di assenteismo** (malattie e permessi) del 2012 è del **4,73%**  
Rispetto al 2011 è diminuito dello **0,3%**

# BOX

## VERIFICHE DI MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE

Nel 2011 Siciliacque ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia (ISO 50001) e quest'anno, dopo essere stata sottoposta a verifica da parte degli ispettori dell'Ente di certificazione DNV (Det Norske Veritas), ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

Il raggiungimento di livelli di eccellenza nella gestione aziendale è imprescindibile dal continuo monitoraggio e dal miglioramento delle performance; pertanto occorre considerare le verifiche di mantenimento come attività essenziali al raggiungimento dell'obiettivo aziendale.

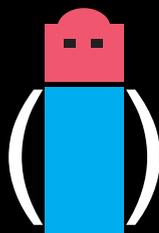




**MONTAGGIO SFIATO DI LINEA ACQUEDOTTO GELA - ARAGONA**

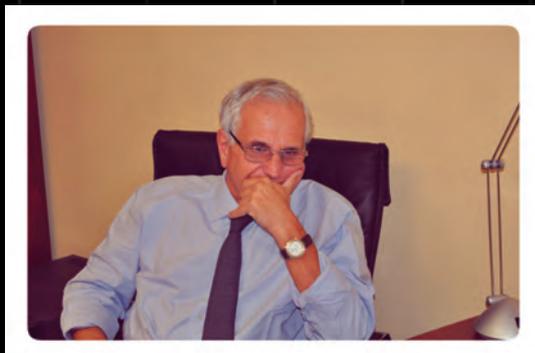






# TAVOLA ROTONDA

## CON LA DIREZIONE

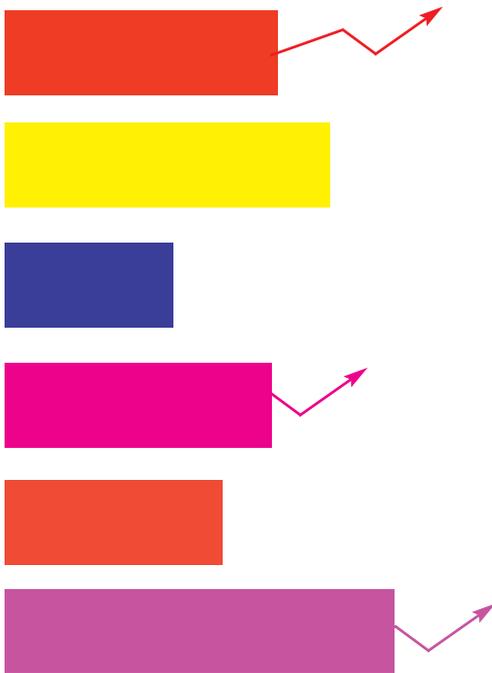




# TAVOLA ROTONDA CON LA DIREZIONE

## 1

### QUAL È L'ANDAMENTO ECONOMICO E PRODUTTIVO DI SICILIACQUE?



È opportuno fare una premessa: senza l'apporto di tutti i lavoratori di Siciliacque, tanto coloro che hanno la responsabilità in sede e sul campo, quanto quelli che svolgono compiti esecutivi, la nostra società non avrebbe prodotto i risultati finora ottenuti, tanto sul piano tecnico, quanto su quello amministrativo. Entrando nel merito della domanda, si può certamente affermare che la nostra società, grazie ad una organizzazione orientata - a tutti i livelli - verso la ricerca di soluzioni che possano garantire efficienza ed economicità, è riuscita a raggiungere un buon equilibrio economico che ha sempre consentito, sin dal primo anno di gestione, di produrre risultati economici positivi.

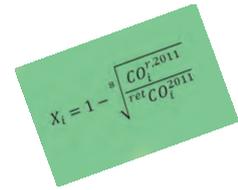
Una peculiarità importante dell'organizzazione della nostra società è sempre stata quella di riuscire a rivedere i processi produttivi ed organizzativi - in modo flessibile ed in tempi rapidi - adeguandoli al variare delle condizioni economico/tecniche in cui opera. Esempio di ciò è certamente rappresentato dalla capacità con cui la nostra società, conseguentemente alla riduzione significativa dei ricavi - diminuiti in volumi di circa il 19% dal 2005 (circa 89 milioni di mc.) al 2012 (circa 72 milioni di mc.) -, ha saputo accelerare la revisione di alcuni processi organizzativi variando in modo significativo la dinamica dei costi operativi e degli investimenti, in modo da assicurare una gestione con risultati economicamente positivi.

La nostra società chiuderà il 2012 conseguendo un risultato operativo ed un utile netto positivi con valori tendenzialmente in linea con quelli dello scorso anno.



## TAVOLA ROTONDA CON LA DIREZIONE

# 2



### OGGI, IL DIBATTITO È SULLA TARIFFA DA APPLICARE. QUALI SONO, A QUESTO PROPOSITO, I PROVVEDIMENTI E GLI ORIENTAMENTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO DEI SISTEMI TARIFFARI?

Con il “Decreto Salva Italia” anche le competenze relative alla regolazione del settore idrico sono passate all’Autorità Energia Elettrica e Gas che si occupa, già da diversi anni, della regolazione dei settori elettrico e gas. Regolazione significa che a detto soggetto sono state trasferite le competenze relative, sia alla definizione dei criteri tariffari, che al controllo dell’attività di gestione effettuata dai vari soggetti (sia pubblici che privati) che operano nel settore idrico.

L’Autorità ha già emanato diversi documenti di consultazione con i quali sono stati definiti – anche se ancora in modo non definitivo – sia i criteri per l’adozione di un metodo tariffario transitorio – per gli anni 2012 e 2013 – che i principi in base ai quali sarà sviluppato il metodo tariffario definitivo. L’obiettivo è quello di dare, a regime, una “indicazione metodologica tariffaria” che dovrà garantire la sostenibilità economica della fornitura agli utenti, assicurare l’integrale copertura dei costi di esercizio e degli investimenti e, infine, garantire la sostenibilità ambientale dell’uso della risorsa idrica attraverso l’ap-

plicazione del principio “chi inquina paga”. Verosimilmente anche la nostra società, pur non operando in modo prevalente con gli utenti finali, è tra i soggetti destinatari dei provvedimenti di regolazione che porteranno al cambiamento delle regole in base alle quali, fino ad oggi, è stata definita la tariffa da noi applicata per il servizio idrico prestato ai nostri clienti. In verità siamo ancora in una fase abbastanza “confusa” in cui si attendono i provvedimenti definitivi, che dovrebbero essere emanati entro la fine dell’anno, e, giorno dopo giorno, anche attraverso l’intervento, sia degli operatori di settore, che delle associazioni di categoria, vengono evidenziate, analizzate e in alcuni casi corrette eventuali anomalie rilevate.

Una cosa è certa: siamo di fronte ad una “rivoluzione copernicana” del settore idrico che, nel medio termine, dovrà garantire maggiori certezze rilanciando gli investimenti di cui il settore necessita per ottimizzare l’utilizzo di una risorsa scarsa e preziosa.

# 3

### QUALI SONO LE PRINCIPALI LINEE DI SVILUPPO TECNOLOGICO DELL’AZIENDA?

Già dall’avvio di Siciliacque l’implementazione dei sistemi informativi, tra cui quelli di automazione e autocontrollo, sono stati individuati come degli obiettivi imprescindibili per una corretta gestione, perché attraverso questi processi si ha la possibilità di gestire anche da remoto l’intero sistema acquedottistico, nonché di acquisire, in modo corretto e rapido, i parametri necessari per la redazione del bilancio idrico ed energetico complessivo e per acquedotto. Per questa ragione sono stati individuati come siti strategici da automatizzare, all’interno del sistema acquedottistico, le stazioni di sollevamento, i partitori, i serbatoi ed ovviamente gli impianti di potabilizzazione. Sono stati, a questo proposito, installati dei PLC/RTU, cioè dei processori all’interno dei quali vi sono dei software che contengono le operazioni da svolgere in automatico al variare delle condizioni. La società, inoltre, sin dai primi anni di gestione, si è dotata di un “Data center” evoluto ed ha implementato un sistema informativo integrato di tipo E.R.P. (Enterprise resource planning) per la gestione del ciclo attivo (fatturazione e contabilità clienti), del ciclo passivo (gestione

degli ordini di acquisto e contabilità fornitori) e della tesoreria (gestione incassi, pagamenti e contabilità banche). Entro la fine dell’anno sarà inoltre completato il progetto per la realizzazione di una “Data warehouse” che consentirà, già dal 2013, di ottimizzare i tempi di produzione dei report informativi gestionali. Grazie al sistema su indicato saranno fruibili, già in una prima fase e su un’unica base informativa, i dati di telecontrollo, telelettura e fatturazione, consentendo una più agevole ed immediata trasformazione dei dati in “informazioni”. La società ha anche informatizzato i processi legati alla gestione del personale, sia nella fase di rilevazione delle presenze, che nella fase di produzione dei report informativi. Infine, con l’obiettivo di ottimizzare le performances e la sicurezza della rete aziendale, migliorando il trasferimento dei dati tra i reparti, è stata strutturata una rete che collega, sia i reparti tra loro, che con la sede, attraverso un sistema di ponti radio a banda larga che ha permesso di raddoppiare la velocità di trasmissione dei dati rispetto ad una rete tradizionale.



## TAVOLA ROTONDA CON LA DIREZIONE

# 4

### COSA SI GUADAGNA CON UN SISTEMA O IMPIANTO AUTOMATIZZATO?

Attraverso la conoscenza di tutti i parametri di processo, si possono prevedere le azioni da intraprendere negli impianti al variare delle condizioni, con il vantaggio di ottenere, sia una qualità dell'acqua costantemente elevata, sia il contenimento dei costi di energia elettrica e dei reattivi. Inoltre, l'automazione "costringe" l'azienda a investire costantemente nelle nuove tecnologie, e comunque, almeno, nel mantenimento delle tecnologie esistenti. Il personale, infine, sollevato da operazioni di mero controllo e di routine, può dedicarsi alle migliori all'interno dei siti produttivi e, coadiuvato da tali supporti, può prevenire cause di deterioramento degli impianti, anticipando le azioni correttive.



# 6

### QUALI SONO STATI GLI ULTIMI PROGETTI DI AUTOMAZIONE E QUALI I FUTURI?

Sono in funzione gli impianti automatizzati di potabilizzazione di Ancipa, di Sambuca, di Blufi e di Gela, mentre da pochi giorni sono stati completati i lavori di automazione dell'impianto di potabilizzazione di Fanaco. Attualmente sono in corso di realizzazione i lavori di automazione e telecontrollo degli acquedotti Montescuro Ovest e Dissalata Gela - Aragona e sono stati definiti i progetti di telecontrollo degli acquedotti Blufi, Fanaco e Ancipa, mentre rimangono da progettare i rimanenti acquedotti. I prossimi investimenti riguarderanno l'implementazione delle apparecchiature in campo e la realizzazione di progetti di completa automazione delle infrastrutture. In questo modo cambierà la "filosofia" del telecontrollo finora in uso, automatizzando di fatto tutta la rete e non soltanto alcuni nodi cruciali. Da questo sviluppo ci aspettiamo dei risparmi energetici e, attraverso il recupero delle perdite, dei risparmi gestionali. Infatti, l'automazione ed il telecontrollo permetteranno un'acquisizione continua dei dati di funzionamento degli acquedotti, permettendo quindi al management di Siciliacque la formulazione di analisi dettagliate dei consumi energetici e quindi dei rendimenti delle apparecchiature.

# 5

### COME FUNZIONA IL TELECONTROLLO?

In ogni reparto operativo è stato installato un server a cui afferiscono, tramite comunicazione GPRS, i segnali provenienti dalle periferiche remote, i quali vengono elaborati dal sistema SCADA, in inglese Supervisory Control And Data Acquisition, implementato nel server. Quindi, in sintesi, ogni reparto sovrintende agli acquedotti di propria competenza, cioè opera sulle infrastrutture, siano esse centrali di sollevamento o partitori, determinando l'accensione o lo spegnimento delle apparecchiature elettromeccaniche in essi presenti, senza interferire con gli altri reparti. Inoltre, presso la sede di Siciliacque a Palermo, è stato installato, all'interno del "Data center" un server centrale, con relativo sistema SCADA, che ha la supervisione di tutti gli acquedotti e impianti di potabilizzazione. Sono telecontrollate dalla nostra sede anche le dighe Fanaco e Leone.



Giuseppe Alesso - Direttore Generale Amministrativo



## TAVOLA ROTONDA CON LA DIREZIONE

# 7

### PASSANDO AGLI INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI, QUAL È LO STATO DELL'ARTE?

Per quanto riguarda gli investimenti in APQ (Accordi Programmi Quadro) la società ha già completato i seguenti lavori: potenziamento del Potabilizzatore di Sambuca, consentendo di potabilizzare ulteriori 10 milioni di mc all'anno; rifacimento della condotta Cella – Bonpietro e Gallodoro, consentendo riduzioni delle perdite e completamento dell'acquedotto Favara di Burgio, riducendo le perdite dal 30% al 5% con conseguente maggiore acqua distribuibile nel territorio. Altro investimento importante in APQ è il rifacimento dell'acquedotto Gela – Aragona, già eseguito per circa il 90% delle opere ed in servizio per il 70% della sua lunghezza, ed il cui utilizzo permette, anche in questo caso, non solo una notevole riduzione delle perdite, ma anche una maggiore flessibilità nell'approvvigionamento dei Comuni serviti dall'acquedotto. Grande importanza riveste l'attuale rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest; l'acquedotto permetterà di integrare le risorse idriche della provincia di Trapani. Inoltre, strategici sono i lavori di adduzione delle acque dal sistema Garcia – Montescuro Ovest ai Comuni di Marsala, Mazara e Petrosino, le cui procedure per l'affidamento dei lavori sono in corso, che consentiranno di addurre circa 8 milioni mc di acqua all'anno ai suddetti Comuni. Per ciò che concerne altri investimenti, è da menzionare la realizzazione del polo di potabilizzazione di Gela, già in servizio da alcuni anni, che ha consentito di rifornire di acqua convenzionale, sia il Comune di Gela che i Comuni limitrofi, migliorando la qualità dell'acqua distribuita.



Enrico Spada - Direttore Generale Operativo



# 8

### INFINE, QUALI SONO GLI INTERVENTI PRINCIPALI IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA, IGIENE SUL LAVORO E RISPARMIO ENERGETICO?

In linea con la politica aziendale, anche nel 2012 Siciliacque ha puntato sulle attività di formazione del personale nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro, grazie anche alla concomitanza della conferma triennale delle nomine delle figure coinvolte (addetti al primo soccorso o antincendio), e della certificazione OHSAS 18001:2007 sul Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, di cui si è affrontata con successo la verifica di rinnovo.

Nel 2012 è stato finalmente raggiunto l'importante obiettivo dell'ottenimento della Certificazione UNI EN ISO 14001:04 sul Sistema di Gestione Ambientale della società che, anche attraverso momenti di sensibilizzazione e informazione del personale coinvolto, ha diffuso in azienda una nuova coscienza sulla necessità di una gestione sostenibile del lavoro svolto.

L'esigenza, inoltre, di una gestione più attenta e razionale dell'energia, dovuta all'importanza del costo dell'energia elettrica, ha poi spinto Siciliacque ad essere tra le prime aziende in Italia ad ottenere la certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia (ISO 50001). A fronte di investimenti ridotti, come la sostituzione di motori elettrici con unità ad alta efficienza o l'installazione di inverter per la modulazione della potenza assorbita dalle pompe, si sono ottenuti rilevanti risparmi sia in termini di consumo energetico che in termini economici. Non in ultimo l'utilizzo delle fonti rinnovabili, tra cui il fotovoltaico già in produzione e i futuri impianti idroelettrici, permetteranno alla nostra Società di instaurare un circolo virtuoso con enormi benefici ambientali. Infine, l'integrazione e la complementarietà dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001), della carbon footprint e del sistema di gestione dell'energia (ISO 50001) portano Siciliacque a puntare verso una gestione integrata del processo.





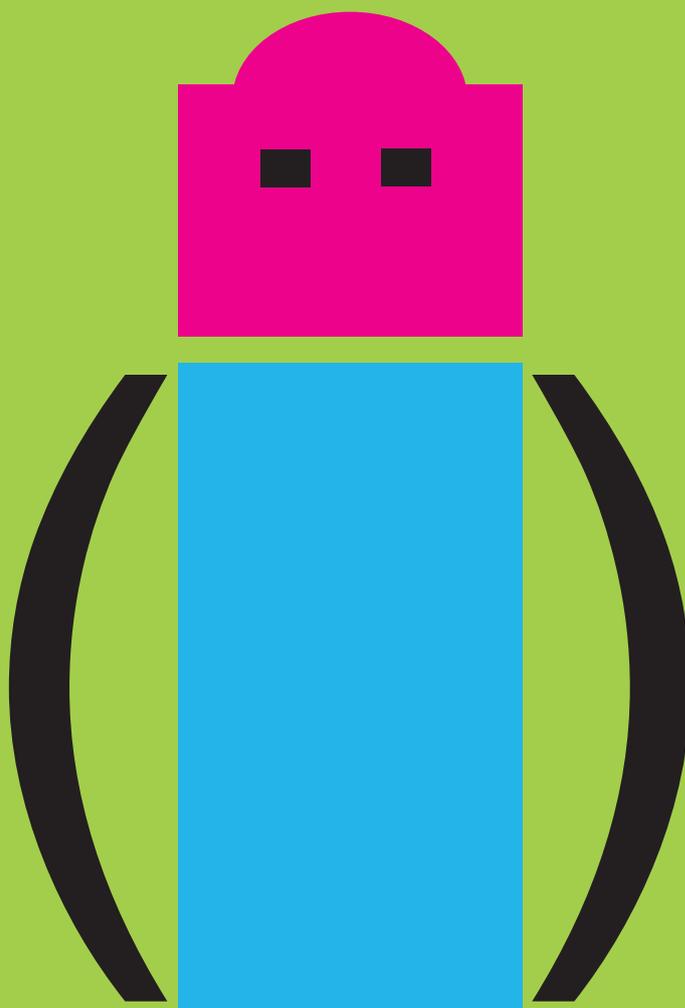
Logo  
S 711 NORSEL- / MONTESCURO OVEST  
S 275 JR 8 MIM  
PIPE NO: 05208  
PIPE LENGTH: 13.33 M  
PF



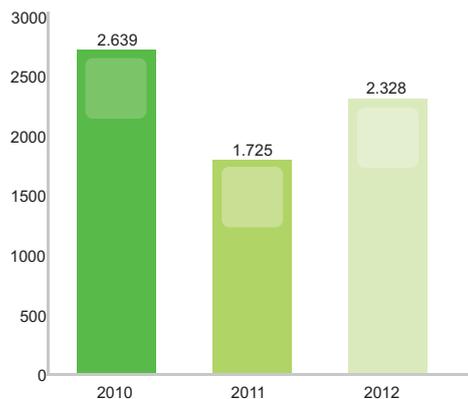
DETTAGLIO TUBO ACQUEDOTTO MONTESCURO OVEST

DATI E STATISTICHE/2

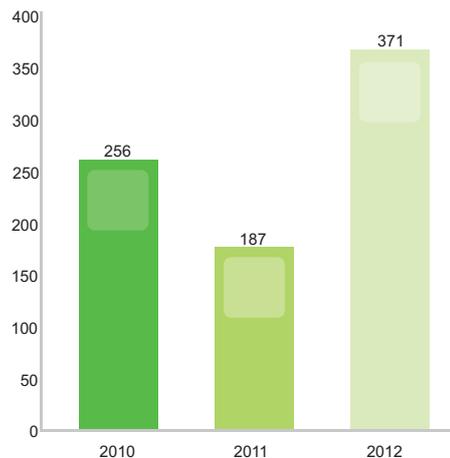
# LA FORMAZIONE



## ORE DI FORMAZIONE



## N° DI PARTECIPANTI



## DATI SULLA FORMAZIONE NELL'ANNO 2012



numero partecipanti ai corsi di formazione



numero ore di formazione



costo formazione rispetto alla retribuzione



media ore formazione dipendente

## N° DI PARTECIPANTI PER TIPOLOGIA DI CORSO



	AZIENDALE MANAGERIALE	TECNICO	GIURIDICO
SEDE	97	28	0
REPARTI	26	46	0
IMPIANTI	32	111	0
DISSALATORE	2	29	0
<b>TOTALE</b>	<b>157</b>	<b>214</b>	<b>0</b>

# BOX

## WWW.SICILIACQUESPA.IT A GENNAIO ON LINE IL NUOVO SITO

Il nuovo sito di Siciliacque sbarcherà sul web il prossimo 1 gennaio del 2013, in una nuova veste, più dinamica, accessibile e moderna.

Il sito ha un obiettivo ambizioso: quello di proporsi come strumento dinamico e pratico per l'utenza, per i fornitori e il personale stesso di Siciliacque.

Il sito prevede tre macro sezioni: "Siciliacque", sezione conoscitiva e di illustrazione delle infrastrutture gestite; "Utenti", sezione informativa per gli utenti al dettaglio e utenti all'ingrosso; "Fornitori", sezione dedicata ai bandi di gara e all'albo fornitori.

Inoltre, si propone anche come mezzo informativo, difatti disporrà di un'area specifica alla divulgazione delle notizie relative alla struttura gestita da Siciliacque.

Sarà anche creato uno spazio di comunicazione riservato al personale, dove il dipendente potrà ricevere informazioni e allo stesso tempo partecipare alla "comunità virtuale" di Siciliacque.

**Siciliacque S.p.A.**

home | contatti | link utili

### FORNITORI

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.

**SICILIACQUE**  
Chi Siamo  
Le Infrastrutture  
Certificazioni  
Statistiche  
Zero Emission

**UTENTI**  
Utenti all'ingrosso  
Utenti al dettaglio

**FORNITORI**  
Bandi e Gare  
Gare Aggiudicate

**News**  
20/06/2012  
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Suspendisse accumsan pretium justo, id placerat neque varius ut. Proin sit amet feugiat sem.  
07/06/2012  
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Suspendisse accumsan pretium justo, id placerat neque varius ut. Proin sit amet feugiat sem.

**Siciliacque S.p.A.**  
C.F./P.IVA: 05216080829  
Registro delle Imprese di Palermo: 05/08/2003  
R.E.A. n. 242214

**Sede legale e operativa**  
Via G. di Marzo, 35  
90145 - Palermo (PA)  
Tel: 091 280 81  
Fax: 091 280 859

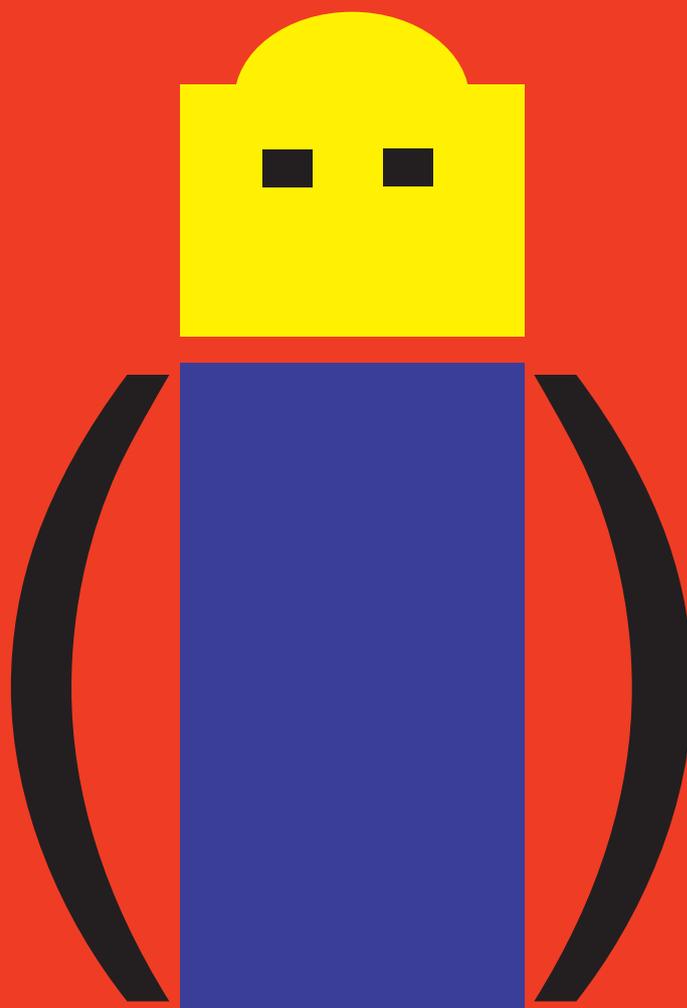
E-Mail (eccetto comunicazioni gare): [siciliacque@siciliacquespa.it](mailto:siciliacque@siciliacquespa.it)  
E-Mail PEC: [siciliacque@siciliacquespa.com](mailto:siciliacque@siciliacquespa.com)  
Attenzione per la PEC il suffisso è -.com. Questa mail può ricevere solo da altre PEC o CEC-PAC



**LAVORI CONDOTTA ACQUA MARE - TRAPANI**

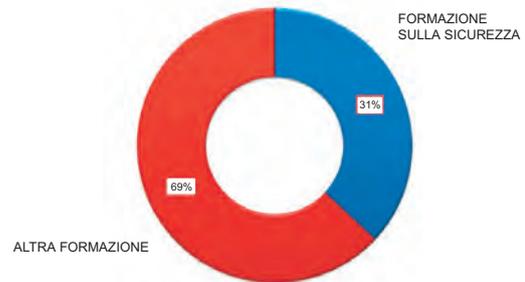
DATI E STATISTICHE/3

# LA SICUREZZA

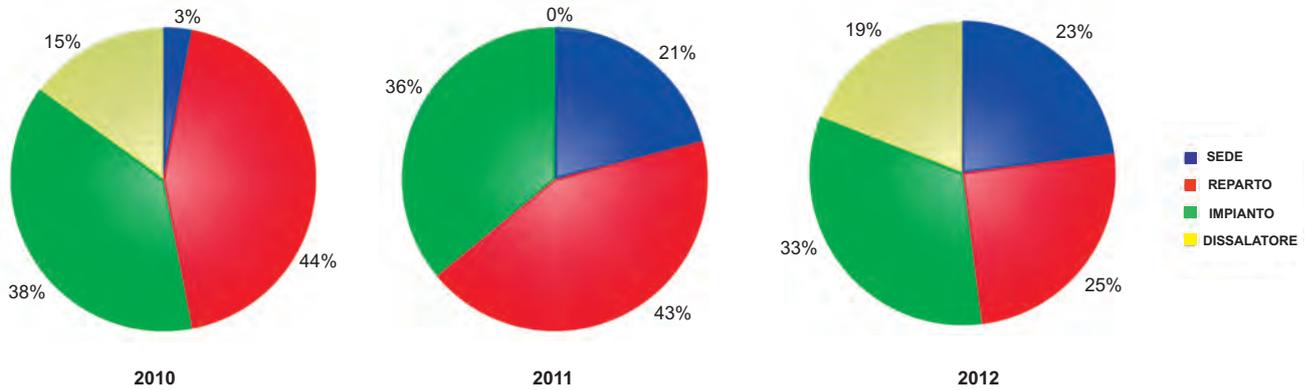


## SUDDIVISIONE DELLE ORE DI FORMAZIONE

	FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	ALTRA FORMAZIONE
2010	608	2.031
2011	379	1.346
2012	1.104	1.224
<b>TRIENNIO</b>	<b>2.091</b>	<b>4.601</b>
<b>% NEL TRIENNIO</b>	<b>31%</b>	<b>69%</b>

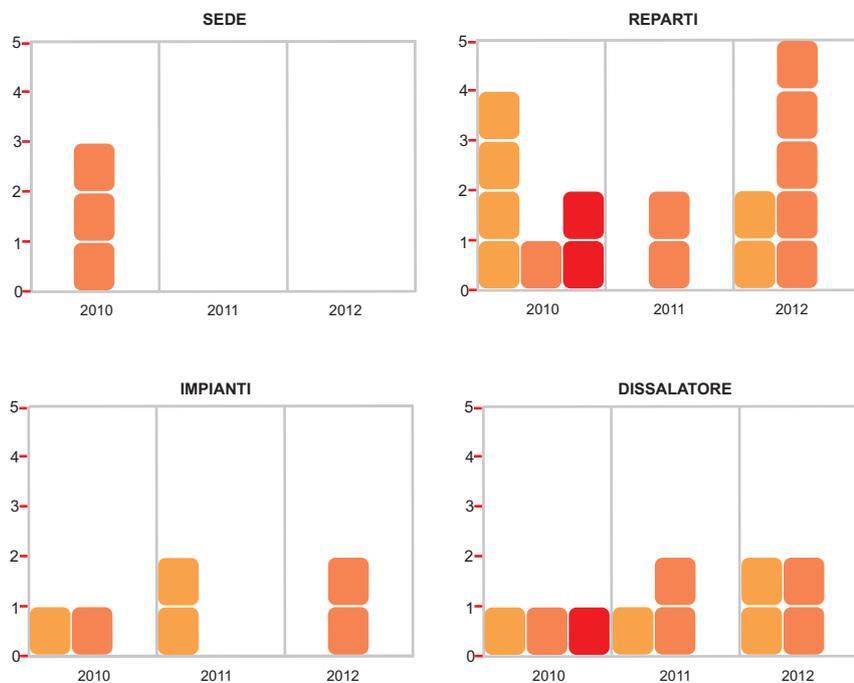


## LA DISTRIBUZIONE DELLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



## GLI INFORTUNI

- LIEVI (da 1 a 10 gg)
- MEDI (da 11 a 40 gg)
- GRAVI (da 41 gg)





# RETI E IMPIANTI

- **Siciliacque S.p.A.** è una società mista classificata come “impresa pubblica” costituita per il 75% da soci industriali, tra cui VEOLIA, leader nel campo dei servizi per l’acqua, e per il 25% dalla REGIONE SICILIANA.

Nel luglio 2004 subentra all’Ente Acquedotti Siciliani (EAS) nella gestione, fino al 2044, come concessionaria del servizio di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione a scala sovrambito.

- **Siciliacque gestisce** 1.743 km di rete di adduzione costituita da 13 sistemi acquedottistici interconnessi:

Alcantara, Ancipa, Blufi, Casale, Dissalata Gela – Aragona, Dissalata Nubia, Fanaco – Madonie Ovest, Favara di Burgio, Garcia, Madonie Est, Montescuro Est, Montescuro Ovest, Vittoria – Gela.

- **La rete è alimentata da:**

*6 invasi artificiali:*

Ancipa (gestione Enel Green Power)  
Cimia-Disueri (gestione Consorzio Di Bonifica 5 Gela)  
Fanaco (gestione Siciliacque)  
Garcia (gestione Consorzio Di Bonifica 2 Palermo)  
Leone (gestione Siciliacque)  
Ragoletto (gestione Raffinerie Gela)

*7 campi pozzi*

*9 gruppi sorgenti*

*1 impianto di dissalazione di acqua marina:*

Trapani (gestione Siciliacque)

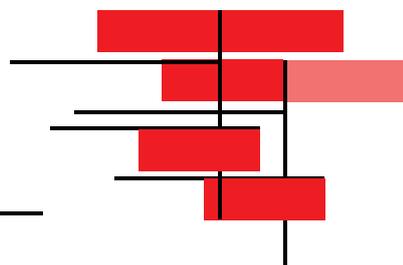
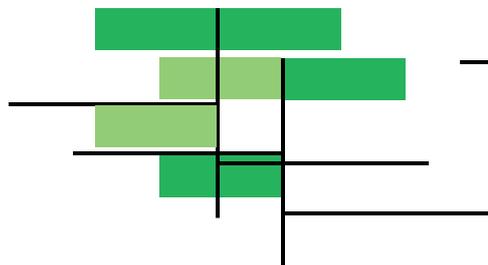
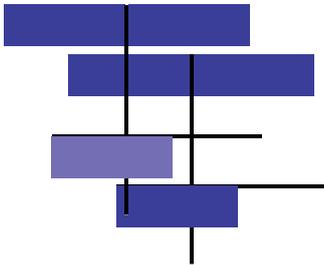
- **Siciliacque provvede** anche all’esercizio di

*5 grandi impianti di potabilizzazione:*

Blufi (fiume Imera meridionale)  
Troina (invaso Ancipa)  
Piano Amata (invasi Fanaco, Leone e Raja Prizzi)  
Sambuca (invaso Garcia)  
Gela (invasi Ragoletto e Disueri).

Inoltre, contribuiscono alla movimentazione delle portate *66 impianti di sollevamento.*

S O O O  
▲ | ▲ ▲  
C ■ | □  
▲ L ▲ ▲  
■ ■ | ■  
O O O A  
C ■ Q ■  
▲ U ▲ ▲  
O O O E



## SICILIACQUE // REPORT RISORSE UMANE 2012



via Gioacchino Di Marzo, 35 - 90144 - Palermo Italia  
tel: +39 091 28 08 1 - mail:  
siciliacque@siciliacquespa.com  
www.siciliacquespa.it

Prodotto realizzato impiegando  
carta ecologica Fedrigoni  
certificata FSC Mixed Sources  
COC-000010

